

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-10-2017

NAZIONALE

GIORNALE	23/10/2017	14	Si sono abbracciati e uccisi nel deserto Quando l'amore batte la paura della morte <i>Maria Sorbi</i>	2
SECOLO XIX	23/10/2017	7	Cacciatore insegue un cinghiale e spara ma uccide un fungaiolo = Savona, spara a un cinghiale e uccide fungaiolo <i>Luisa Barberis</i>	3
STAMPA	23/10/2017	13	Blocco delle auto per lo smog Torino lo revoca, Milano no <i>Alessandro Mondo</i>	4
tgcom24.mediaset.it	23/10/2017	1	Giappone, tifone Lan si abbatte su regioni centrali: almeno 2 morti <i>Redazione</i>	5
meteoweb.eu	22/10/2017	1	- Il Tifone Lan si abbatte sul Giappone: prime vittime nel Sud del Paese - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	6
ansa.it	22/10/2017	1	Stazione nivologica a Campo Imperatore - Abruzzo <i>Redazione</i>	7
ansa.it	22/10/2017	1	Marini, ricostruire guardando al futuro - Umbria <i>Redazione</i>	8
ansa.it	22/10/2017	1	Vento forte, prorogato codice giallo - Toscana <i>Redazione</i>	9
ansa.it	22/10/2017	1	Maltempo: generale peggioramento - Ultima Ora <i>Redazione</i>	10
ansa.it	22/10/2017	1	Maltempo: generale peggioramento - Cronaca <i>Redazione</i>	11
ansa.it	22/10/2017	1	Incendi: roghi in Calabria e Piemonte - Ultima Ora <i>Redazione</i>	12
ansa.it	22/10/2017	1	Incendi: roghi in Calabria e Piemonte - Cronaca <i>Redazione</i>	13
ilgiorno.it	22/10/2017	1	Maltempo, in Lombardia ecco temporali e raffiche di vento / ECCO LA MAPPA <i>Redazione</i>	14
ilmattino.it	23/10/2017	1	Campania, ? arrivato il maltempo: temporali, venti forti e mare mosso fino a martedì? <i>Redazione</i>	15
ilmattino.it	22/10/2017	1	Roccapiemonte, fango in strada - - Esondato anche il Solofrana <i>Redazione</i>	16
agoramagazine.it	22/10/2017	1	Wwf: Tartaruga uccisa e affogata attaccata a un sasso a Taranto <i>Redazione</i>	17
ilgiornale.it	22/10/2017	1	Un sms in caso di disastri e attentati <i>Redazione</i>	18
lastampa.it	23/10/2017	1	Dopo Bussoleno le fiamme minacciano anche le borgate montane di Caprie <i>Redazione</i>	19
lastampa.it	22/10/2017	1	Neve al Colle del Gran San Bernardo, la circolazione va in tilt <i>Redazione</i>	20
protezionecivile.gov.it	22/10/2017	1	Maltempo: ancora venti forti o di burrasca sull''Italia <i>Redazione</i>	21
protezionecivile.gov.it	22/10/2017	1	Incendi boschivi: flotta aerea dello Stato impegnata su incendi in Calabria e Piemonte <i>Redazione</i>	22
rainews.it	22/10/2017	1	In arrivo vento e pioggia, attesa per il calo dello smog a nord. Torino è ancora sopra soglia limite <i>Redazione</i>	23
wwf.it	22/10/2017	1	Tartaruga uccisa a Taranto e legata a sasso <i>Redazione</i>	24
gazzettadelsud.it	22/10/2017	1	Maltempo, allerta gialla su Calabria e Sicilia <i>Redazione</i>	25
gazzettadelsud.it	22/10/2017	1	Incendi, interventi canadair nel Reggino e nel Cosentino <i>Redazione</i>	26

Si sono abbracciati e uccisi nel deserto Quando l'amore batte la paura della morte

[Maria Sorbi]

IM Si sono abbracciati e uccisi nel deserto Quando l'amore batte la paura della morte La disperata scelta dei due fidanzati per evitare l'agonia di sete e fame Maria Sorbi Â Quando l'amore ha il sapore definitivo della mone. Non per gelosia ne per voglia di vendetta, ma forte di quella gelida lucidità di chi vuole risparmiare agonie all'amata. È un epilogo amaro quello della storia fra Rachel Nguyen, 20 anni, e Joseph Orbeso, 22 anni. I loro corpi sono stati ritrovati nel Joshua Tree National Park, in California, dove si erano persi tre mesi fa. Erano abbracciati, sotto un albero. Dalla ricostruzione degli investigatori, lui, guardia di sicurezza, ha sparato alla fidanzata con il fucile che aveva portato appositamente per proteggerla. Poi si è tolto la vita. I due hanno preferito una morte violenta ma immediata anziché lenta e dolorosa per la mancanza di acqua e cibo. Nel loro zaino non avevano più scorte. Completamente smarriti e senza mezzi per chiedere aiuto, hanno vagato finché non hanno più avuto energie. Infine, distrutti dai 38 gradi del deserto di fine luglio, hanno cercato riparo sotto un albero coprendosi le gambe con i vestiti per proteggersi in qualche modo dal sole cocente. E, uno nelle braccia dell'altro, si sono detti addio. Coraggiosi e disperati. Le ricerche per trovarli sono state estenuanti: più di 250 soccorritori, tra cui squadre di cani ed elicotteri, più di dieci persone rimaste ferite e altre rientrate alla base a causa della disidratazione. Purtroppo il lieto fine non c'è stato. Del resto, i soccorritori avevano perso le speranze già dopo la prima settimana. E pensare che quella gita finita in tragedia era il regalo di compleanno che Joseph aveva organizzato per Rachel. Era il modo per condividere un'esperienza unica e battezzare i suoi 20 anni, augurandogliene chissà quanti altri assieme a lui. Invece. Quella dei due giovani fidanzati non è l'unica storia di amore e morte che recentemente ha impietrito l'America. Anche Hayden Kenned, 27 anni, e Inge Perkins, 23, coppia di alpinisti esperti, hanno vissuto un'autentica tragedia. E nemmeno per loro c'è stato nessun biglietto di addio, nulla di nulla. Solo un foglietto in cui lui indicava le coordinate per ripescare tra la neve il corpo dell'amata. I ragazzi avevano voluto battezzare la prima neve di stagione all'Imp Peak, in Montana e si erano avventurati per le salite con le pelli sotto gli sci. A tremila metri sono stati travolti da una valanga. Hayden è sopravvissuto. Ha scavato con tutte le sue forze per cercare Inge ma non è riuscito a salvarla. Disperato e inerme è tornato a casa e si è ucciso. Come a dire: Sono sopravvissuto a una valanga, non posso sopravvivere alla morte della mia fidanzata. Prima di uccidersi - hanno spiegato poi i soccorritori della Guardia forestale - ha lasciato tutti i dettagli e le spiegazioni sul sentiero da seguire, non voleva correre il rischio che l'amata rimanesse sepolta. Quando siamo arrivati, abbiamo trovato anche una pala ficcata nella neve per indicare la posizione. Hayden si era trasferito in Montana dal Colorado, dalle montagne alle montagne, per vivere con Inge che stava per laurearsi in matematica. Insieme coltivavano progetti e una passione immensa per la montagna. Che purtroppo ha fatto da comice anche al loro addio mai detto. LA COPPIA Rachel Nguyen, 20 anni, e Joseph Orbeso, 21 anni -tit_org- Si sono abbracciati e uccisi nel deserto Quando l'amore batte la paura della morte

Cacciatore insegue un cinghiale e spara ma uccide un fungaiolo = Savona, spara a un cinghiale e uccide fungaiolo

[Luisa Barberis]

TRAGEDIA A BARDINETO Cacciatore insegue un cinghiale e spara ma uccide un fungaiolo L.BARBERIS7 L'INCIDENTE IN ALTA VAL BORMIDA: IMPALLINATO AL PETTO, LA MORTE E ARRIVATA IN POCHI SECONDI Savona, spara a un cinghiale e uccide ftmgaiol La vittima di Diano Marina, 59 anni, è stato colpito sotto gli occhi della sua compagna LUISA BARBERIS BARDINETO (SAVONA). Spara ad un cinghiale, che stava inseguendo con i cani, e colpisce, uccidendolo, un fungaiolo sotto agli occhi della compagna. I boschi dell'Alta Val Bormida sono stati teatro di un incidente mortale nel primo pomeriggio di ieri, quando un cacciatore di 25 anni, Luigi Maule, ha sparato con la sua carabina con l'obiettivo di colpire un cinghiale che correva nella boscaglia a una ventina di metri da lui. Il giovane, che tra l'altro è anche consigliere comunale di maggioranza del paese, non si è però accorto che a valle, ad una distanza di circa 70 metri, c'era una coppia di fungaioli intenti a raccogliere porcini e castagne. E, per una tragedia assurda, il paillettone partito dalla carabina del cacciatore ha mancato il cinghiale, ma ha colpito Roberto Viale, 59 anni, originario di Savona ma residente a Diano Marina, trapassandogli il petto. L'incidente, tra l'altro, è avvenuto sotto agli occhi della compagna del fungaiolo, che dopo aver trascorso diciotto anni al fianco di Viale, lo ha visto cadere a terra e morire in pochi secondi senza riuscire a fare nulla. Lei, nonostante lo choc, ha comunque trovato la forza di urlare a squarciagola richiamando altri componenti della squadra di cinghialisti di Bardineto e Calizzano per un disperato tentativo di soccorso. Soltanto a quel punto Maule si è reso conto di quanto stava accadendo. È stato il giovane cacciatore il primo a soccorrere l'uomo, prima di sentirsi male a sua volta, ed essere soccorso dalla Croce Verde di Bardineto che lo ha accompagnato al pronto soccorso di Pietra Ligure sotto choc. Per velocizzare i tempi di intervento per lo sfortunato fungaiolo, da Alessandria è arrivato un elicottero, i vigili del fuoco di Finale, i carabinieri, ma all'equipe medica del 118 non è rimasto altro da fare che constatare il decesso dell'uomo. Viale aveva festeggiato il cinquantanovesimo compleanno soltanto martedì scorso. La notizia della tragedia è sopraggiunta a Bardineto nel bel mezzo della festa paesana, la "Transumanza d'au tunno" in cui le mucche si spostano dagli alpeggi in collina alle stalle del paese. Un'occasione lieta, segnata quest'anno anche dalla nascita di un vitellino in un prato, ma macchiata nel primo pomeriggio dalla tragedia di caccia. Sono sconvolta - ha detto il sindaco Franca Mattiauda -. Luigi è un nostro consigliere, un ragazzo d'oro. Ma penso anche alla vittima: due famiglie distrutte. Non sappiamo cosa sia successo. Ora il sostituto procuratore Vincenzo Carusi ha aperto un'indagine dopo aver disposto il sequestro della carabina del cacciatore, che è indagato per omicidio colposo. Sulla salma di Viale, trasportata alla camera ardente dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, verrà invece effettuata l'autopsia per accertare i dettagli del decesso. @BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI Il cacciatore Luigi Maule -tit_org- Cacciatore insegue un cinghiale e spara ma uccide un fungaiolo - Savona, spara a un cinghiale e uccide fungaiolo

IL NORD OVEST ALLE PRESE CON L'EMERGENZA INQUINAMENTO Blocco delle auto per lo smog Torino lo revoca, Milano no

[Alessandro Mondo]

IL NORD OVEST ALLE PRESE CON L'EMERGENZA INQUINAMENTO I* ALESSANDRO MONDO li TORINO
Torino ha revocato per oggi il blocco dei veicoli diesel, Milano lo mantiene e valuta di inasprirlo. Sono le contraddizioni di un Nord Ovest alle prese con più emergenze - temperature anomale, siccità, inquinamento - che si combinano stringendolouna morsa. È tutto a fronte di previsioni meteo per nulla favorevoli. Ieri a fare la differenza è stato l'arrivo di deboli piogge in pianura, non risolutive, e soprattutto il vento, provvidenziale nella misura in cui ha rimescolato i veleni ma di breve durata. Tra oggi e domani rimonterà l'alta pressione - spiega Daniele Cat-Berro, Società Meteorologica Italiana -: in Piemonte le piogge non si sono proprio viste e non se ne parla fino alla fine del mese. Lo stesso Piemonte che, oltretutto, è assediato dagli incendi: innescati dalla lunga siccità ed ora favoriti dal vento. Il Comune di Torino - stretto tra i malumori dei cittadini e la necessità di rispettare i limiti previsti - ha rmonitorato per tutto il giorno l'andamento della situazione fino a quando il valore orario rilevato alle ore 18 ha portato la sospirata notizia: la concentrazione del particolato era scesa a 33 microgrammi per metro cubo. Il vento ha ridotto i valori di Pm10 e così la Città di Torino ha deciso di revocare il blocco delle auto diesel (Euro 3,4 e 5), ripristinando le misure base - informava a tarda sera una nota del Comune -. L'allerta resta alta attesa dei nuovi dati che saranno forniti domani (nдр: oggi per chi legge), alle ore 12, sulla base dei quali l'amministrazione comunale deciderà come agire nei giorni successivi. Oggi si farà il punto, a bocce ferme, per decidere come regolarsi nei prossimi giorni. Anche Milano, alle prese con lo stesso problema, farà le sue valutazioni. Da quest'anno il centro è bloccato in modo strutturale per i diesel fino ad Euro 4 - spiega Marco Granelli, assessore all'Ambiente -: dal 16 ottobre il divieto è stato esteso anche ai veicoli merci. Nel resto della città applichiamo l'accordo stipulato con le altre regioni del Nord: dopo quattro giorni di sfioramento stop ai diesel Euro 3 e 4, per i veicoli commerciali solo al mattino. Domani (nдр: oggi per chi legge) valuteremo il blocco di diesel commerciali per l'intera giornata. In Veneto piove ma in modo irregolare - spiega l'assessore regionale all'Ambiente Bottacin -: sono scrosci a spot, lo smog sta rientrando ma resta l'allerta. Da noi poco vento, e limitato alle zone costiere - gli fa eco Paola Gazzola, assessora all'Ambiente dell'Emilia -: deboli piogge sul Ferrarese, in collina fra Modena e Bologna e nel Parmense. Insomma: niente di che. E adesso: Domani (nдр: oggi per chi legge), in base al bollettino, decideremo se revocare o meno i blocchi. Sul fronte dello smog la tregua, che pure c'è, promette di essere di breve durata. Il meteo In Piemonte non è prevista pioggia deterrente naturale dello smog almeno fino a fine mese -tit_org-

Giappone, tifone Lan si abbatte su regioni centrali: almeno 2 morti

[Redazione]

Il tifone Lan si è abbattuto sulle coste centro meridionali del Giappone, provocando almeno due morti e una persona dispersa, a causa dei forti venti e le violente precipitazioni. Il 21esimo tifone della stagione, proveniente dall'oceano Pacifico, aveva arrecato ingenti danni durante la notte con inondazioni e smottamenti nella prefettura di Shizuoka. Nelle 48 ore tra sabato e domenica sera si erano registrati fino a 800 millimetri di pioggia.

- Il Tifone Lan si abbatte sul Giappone: prime vittime nel Sud del Paese - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Il Tifone Lan si abbatte sul Giappone: prime vittime nel Sud del Paese Giappone, almeno due morti per il passaggio del Tifone Lan nel Sud del Paese A cura di Peppe Caridi 22 ottobre 2017 - 18:39 [wp201725-640x480] Almeno due persone sono state uccise dal violento tifone Lan che si è abbattuto oggi sulle isole meridionali del Giappone e che continua a spostarsi verso il nord. Lo riferisce l'agenzia di informazione Kyodo, secondo cui un uomo è stato ucciso dal crollo di un'impalcatura, e un secondo, un pescatore, è morto mentre cercava di raggiungere la sua imbarcazione. Il tifone, classificato come categoria 4, si sposterà verso il nord-est del paese ad una velocità crescente, secondo quanto riferito dall'Agenzia meteorologica giapponese. Quest'oggi, alla luce delle intense precipitazioni, centinaia di migliaia di persone sono state evacuate dalle loro abitazioni e centinaia di voli e collegamenti ferroviari sono stati annullati. Per consentire il regolare svolgimento delle elezioni generali anticipate, tenute oggi, centinaia di persone residenti nelle aree più a rischio è stato consentito di votare con un giorno di anticipo. Come misura precauzionale la compagnia automobilistica Toyota sospenderà i lavori presso tutti i suoi impianti in Giappone a partire da domani mattina. Le piogge torrenziali, i forti venti e le onde altissime che accompagnano il tifone Lan, che sta colpendo il Giappone, perturbano anche le elezioni in corso. Disagi si stanno verificando in molte aree del paese, con la cancellazione di ben 380 voli, servizi ferroviari e navali, ma si registra sia un lieve calo nell'affluenza alle urne sia il rinvio degli scrutini in alcuni seggi. L'agenzia meteorologica del Giappone ha lanciato un'allerta meteo per Lan, definito molto esteso e molto potente, che potrebbe provocare inondazioni, forti sbalzi di temperatura, piogge, con possibili raffiche di vento, al suo passaggio, che potrebbero raggiungere i 216 km orari. La tempesta dovrebbe raggiungere la regione di Tokyo domani. Il premier Shinzo Abe ha chiesto al suo ministro della protezione civile di tenersi pronto a mobilitare tutte le squadre di soccorso ed evacuazione, compreso le forze dell'ordine. Il governo farà del suo meglio per assicurare una risposta urgente a una catastrofe naturale, ha assicurato Abe.

Stazione nivologica a Campo Imperatore - Abruzzo

[Redazione]

(ANSA) - L'AQUILA, 22 OTT - Una stazione meteo-nivologica per la prevenzione del rischio valanghe e lo studio dei cambiamenti climatici, con dati e immagini disponibili a comunità scientifica e cittadini sul www.meteomont.org: è quella che sarà inaugurata martedì 24 ottobre a Campo Imperatore (L'Aquila), in località Le Fontari, sul Gran Sasso. Lo annuncia il sottosegretario alla Presidenza della Regione Abruzzo, con delega alla Protezione Civile, Mario Mazzocca. L'iniziativa nasce nell'ambito dell'attività di predisposizione del Piano di Adattamento ai cambiamenti climatici (PACC) della Regione Abruzzo, condotta in collaborazione con Ufficio Meteomont del Comando Truppe Alpine per implementare la raccolta dei dati necessari a definire il profilo climatico regionale. La strumentazione consentirà di elaborare una grande quantità di dati impiegabili dal Nucleo Meteomont del 9° Reggimento Alpini per la previsione del rischio valanghe e dai soggetti incaricati dello studio dei cambiamenti climatici per conto della Regione.

Marini, ricostruire guardando al futuro - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - PERUGIA, 22 OTT - "Noi non faremo solo ricostruzione, ma vogliamo anche costruire guardando al futuro e Norcia dovrà essere l'elemento di forza dell'intero Appennino da cui non dobbiamo e vogliamo fuggire: al contrario lo dobbiamo pensare come un luogo sicuro e attrattivo": è quanto ha detto la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenendo alla firma dell'accordo per la progettazione dell'Arca di Norcia, proposta dall'associazione "I love Norcia", nata all'indomani della scossa di terremoto del 30 ottobre di un anno fa. "La sfida più importante è quella di immaginare il futuro e lo dobbiamo fare in divenire, lo dobbiamo fare oggi che stiamo completando la fase dell'emergenza post sisma", ha aggiunto Marini.

Vento forte, prorogato codice giallo - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 22 OTT - La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un aggiornamento sul codice giallo emesso ieri per temporali e vento valido fino alla mezzanotte di oggi. La novità è che il codice giallo per vento riguardante quasi tutta la regione (con esclusione di Versilia e bacino del Serchio) viene esteso fino alle ore 8 di domani mattina, lunedì 23 ottobre.

Maltempo: generale peggioramento - Ultima Ora

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 22 OTT - Generale peggioramento del tempo su tutta l'Italia, con precipitazioni in estensione dal nord al centro-sud, accompagnate da venti forti. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede da oggi pomeriggio venti forti e di burrasca dai quadranti settentrionali su Valle d'Aosta, Piemonte e Veneto. Da stasera gli stessi fenomeni, con rinforzi di burrasca forte, si estenderanno ad Abruzzo, Molise, Campania, Puglia e Basilicata, con possibili mareggiate lungo le coste. Dal primo mattino di domani si prevedono inoltre venti forti e di burrasca, con rinforzi di burrasca forte, dai quadranti occidentali su Calabria e Sicilia, in rotazione dal pomeriggio dai quadranti settentrionali. Previste possibili mareggiate lungo le coste esposte. E' quindi stata valutata per domani allerta gialla su buona parte del Veneto, sui settori costieri in Abruzzo, sul Gargano in Puglia e sui settori nord della Sicilia, nonché sul Molise e sulla Calabria.

Maltempo: generale peggioramento - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 22 OTT - Generale peggioramento del tempo su tutta l'Italia, con precipitazioni in estensione dal nord al centro-sud, accompagnate da venti forti. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede da oggi pomeriggio venti forti e di burrasca dai quadranti settentrionali su Valle d'Aosta, Piemonte e Veneto. Da stasera gli stessi fenomeni, con rinforzi di burrasca forte, si estenderanno ad Abruzzo, Molise, Campania, Puglia e Basilicata, con possibili mareggiate lungo le coste. Dal primo mattino di domani si prevedono inoltre venti forti e di burrasca, con rinforzi di burrasca forte, dai quadranti occidentali su Calabria e Sicilia, in rotazione dal pomeriggio dai quadranti settentrionali. Previste possibili mareggiate lungo le coste esposte. E' quindi stata valutata per domani allerta gialla su buona parte del Veneto, sui settori costieri in Abruzzo, sul Gargano in Puglia e sui settori nord della Sicilia, nonché sul Molise e sulla Calabria.

Incendi: roghi in Calabria e Piemonte - Ultima Ora

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 22 OTT - Nonostante il maltempo, gli equipaggi di Canadair ed elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dal Dipartimento della Protezione Civile, hanno operato oggi su quattro incendi a supporto delle operazioni svolte dalle squadre di terra e dei mezzi aerei regionali. In particolare, in Piemonte, già da stamattina un elicottero S64 del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ha operato su un incendio nel cuneese, riprendendo le operazioni di spegnimento avviate già ieri. Nel corso della giornata, inoltre, 3 Canadair dei Vigili del Fuoco hanno operato sul vasto incendio divampato a Bussoleno, in Val di Susa, mentre altri 2 Canadair hanno lavorato su due incendi in Calabria, rispettivamente nel cosentino e nel reggino. L'intenso lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei ha permesso di mettere sotto controllo i due roghi in Calabria, mentre alle 18.30, orario limite oltre il quale le condizioni di luce non consentono di operare in sicurezza, risultavano ancora attivi i due incendi piemontesi.

Incendi: roghi in Calabria e Piemonte - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 22 OTT - Nonostante il maltempo, gli equipaggi di Canadair ed elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dal Dipartimento della Protezione Civile, hanno operato oggi su quattro incendi a supporto delle operazioni svolte dalle squadre di terra e dei mezzi aerei regionali. In particolare, in Piemonte, già da stamattina un elicottero S64 del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ha operato su un incendio nel cuneese, riprendendo le operazioni di spegnimento avviate già ieri. Nel corso della giornata, inoltre, 3 Canadair dei Vigili del Fuoco hanno operato sul vasto incendio divampato a Bussoleno, in Val di Susa, mentre altri 2 Canadair hanno lavorato su due incendi in Calabria, rispettivamente nel cosentino e nel reggino. L'intenso lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei ha permesso di mettere sotto controllo i due roghi in Calabria, mentre alle 18.30, orario limite oltre il quale le condizioni di luce non consentono di operare in sicurezza, risultavano ancora attivi i due incendi piemontesi.

Maltempo, in Lombardia ecco temporali e raffiche di vento / ECCO LA MAPPA

[Redazione]

Milano, 22 ottobre 2017 - Dopo una prima metà di ottobre dal clima quasi estivo ecco arrivare sulla Lombardia il maltempo, che porterà temperature decisamente più autunnali, pioggia e vento. La Sala operativa della Protezione civile della Regione Lombardia, ha emesso un avviso di moderata criticità, con codice arancione, per rischio idrogeologico, idraulico, temporali forti e vento forte a partire dalle ore 13 di oggi, domenica 22 ottobre. Dalla serata di ieri, sabato 21 ottobre, fino al primo mattino di oggi, domenica 22, deboli piogge hanno interessato la regione, in particolare la pianura occidentale, le Prealpi centro-orientali e la fascia alpina. Il vento ha iniziato a rinforzare da nord in quota sulla Valchiavenna oltre i 1500m e la fase acuta è prevista tra le ore 16 e le ore 20 di domenica, dopo di che il vento nei bassi strati si attenuerà, restando comunque moderato. Domani, lunedì 23 ottobre, si registreranno nuovi rinforzi di vento tra la tarda mattinata ed il pomeriggio, con valori massimi inferiori a quelli previsti per oggi, in particolare su Valchiavenna e Lario, fascia pedemontana occidentale e parte centrale della pianura, tra le province di Monza e Brianza, Lodi e Bergamo. Un po' di tregua dalle polveri sottili oggi e domani in Lombardia, con condizioni meteo che vanno da favorevoli a molto favorevoli alla dispersione degli inquinanti, ma poi da martedì - prevede Arpa Lombardia - il tempo soleggiato e stabile porterà di nuovo a condizioni da neutre a debolmente favorevoli all'accumulo, che mercoledì diventeranno molto favorevoli all'accumulo.

LA MAPPA DEL MALTEMPO IN LOMBARDIA: L'allerta meteo in Lombardia per il 22/10 e il 23/10 (da sito Prot. Civile)

RISCHIO TEMPORALI FORTI - Il rischio temporali forti è previsto sulle zone omogenee IM-10 (Pianura centrale, province Bergamo, Cremona, Lecco, Lodi, Monza e Brianza e Milano); IM-11 (Alta pianura orientale, province Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova); IM-13 (Bassa pianura orientale, province Cremona e Mantova).

RISCHIO VENTO FORTE - Il rischio vento forte è previsto sulle zone omogenee IM01 (Valchiavenna, provincia Sondrio); IM-02 (Media-bassa Valtellina, provincia Sondrio, con codice giallo di ordinaria criticità), IM-03 (Alta Valtellina, provincia Sondrio, con codice giallo); IM-04 (Laghi e Prealpi varesine, provincia Varese); IM-05 (Lario e Prealpi occidentali, province Como e Lecco); IM-06 (Orobic bergamasche, provincia Bergamo con codice giallo), IM-07 (Valcamonica, province Bergamo e Brescia con codice giallo); IM-08 (Laghi e Prealpi orientali, province Bergamo e Brescia con codice giallo) e IM-09 (Nodo idraulico di Milano, province Como, Lecco, Monza Brianza, Milano e Varese); IM-10 (Pianura centrale, province Bergamo, Cremona, Lecco, Lodi, Monza e Brianza e Milano); IM-11 (Alta pianura orientale, province Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova con codice giallo); IM-12 (Bassa pianura occidentale, province Cremona, Lodi, Milano e Pavia) e IM-14 (Appennino pavese, provincia Pavia). Ricevi le news di Il Giorno scriviti

Campania, ? arrivato il maltempo: temporali, venti forti e mare mosso fino a martedì?

[Redazione]

La Protezione civile della Regione informa che è in vigore un'allerta meteo per piogge e temporali con conseguente criticità idrogeologica di colore Giallo su buona parte della Campania. In particolare le aree interessate sono: Pianacampana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti Sarno e Monti Picentini; Tusciano e Alto Sele. I fenomeni temporaleschi possono essere caratterizzati da una rapida evoluzione. Tale quadro meteorologico, a partire dalla mezzanotte, muterà dando luogo a venti forti e mare agitato o molto agitato sull'intero territorio fino alle 12 di martedì fa sapere la Protezione Civile. La Sala operativa, che già ieri aveva provveduto a inoltrare l'allerta per le precipitazioni attese, ha oggi inviato agli enti competenti un nuovo avviso invitando a prestare attenzione alle strutture e al verde pubblico esposti alle sollecitazioni dei venti e del moto ondoso. Domenica 22 Ottobre 2017, 13:54 RIPRODUZIONE RISERVATA

Roccapiemonte, fango in strada - - Esondato anche il Solofrana

[Redazione]

Le forti piogge che dal tardo pomeriggio si stanno abbattendo sull'AgroNocerino Sarnese hanno provocato uno smottamento a Roccapiemonte, all'altezzadi via Carcara. Fango e detriti sono venuti giù dalla collina prospiciente laStrada Provinciale 4, creando fortunatamente solo disagi al traffico e nessun danno alla popolazione. A breve distanza, all'altezza del confine col comune diCastel San Giorgio e più precisamente su via Filomena Galdieri, il torrenteSolofrana è esondato, riversando fango sulla strada. Un uomo è rimasto bloccatonella sua vettura, ma è stato liberato poco dopo, cavandosela solo con un grosso spavento. Sul posto sono intervenuti Vigili del Fuoco, Polizia Locale eProtezione Civile che, con l'aiuto di diversi cittadini, stanno bonificando lazona.

Wwf: Tartaruga uccisa e affogata attaccata a un sasso a Taranto

[Redazione]

Un gravissimo atto di bracconaggio è stato scoperto a Taranto dove, nellamattinata di sabato, è stato ritrovato il corpo di una tartaruga marina Carettacaretta che dopo essere stata uccisa è stata legata ad un grosso sasso, con lo scopo di trattenere il cadavere sul fondale marino affinché non fosse ritrovato. La segnalazione è stata fatta da una pattuglia dell'associazione Arpec Puglia (protezione civile a cavallo) partner per la realizzazione dell'Ecomuseo del Mar Piccolo che ha avvistato immediatamente i volontari del WWF di Taranto. Inseguito al raccapricciante ritrovamento, che è apparso subito come una vera e propria esecuzione, sono state immediatamente allertate le autorità competenti: Carabinieri, Guardia Costiera, ASL ed Aeronautica (la tartaruga è stata infatti rinvenuta presso la S.V.T.A.M. Scuola (Scuola Volontari di Truppa dell'Aeronautica Militare di Taranto) sono accorsi immediatamente sul posto. Di fronte alla gravità dell'accaduto ASL ha contattato il magistrato di turno che ha disposto l'avvio di indagini approfondite per individuare l'autore di questo gesto brutale e punitivo (questo il nome dato alla tartaruga dai volontari WWF che avevano curato) un esemplare femmina di tartaruga Caretta caretta adulta con una lunghezza di 73 centimetri, una larghezza di 66,5 centimetri e un peso di 51,9 chilogrammi, era stata recuperata nei pressi del Parco Cimino a Taranto il 9 gennaio del 2017 ed era stata subito presa in cura dal personale dell'Oasi WWF di Policoro. Dopo le cure e la riabilitazione era stata liberata, sempre al Parco Cimino il 10 aprile del 2017. Il WWF che con il suo ufficio legale ha già avviato tutti gli approfondimenti per valutare una eventuale costituzione di parte civile contro chi si è macchiato di questo orribile crimine di natura chiede alle autorità competenti di fare piena luce su quanto accaduto individuando al più presto l'autore di questo gesto raccapricciante. Il WWF chiede inoltre alle istituzioni di Taranto un impegno straordinario di sorveglianza contro la pesca illegale all'interno del Mar Piccolo dove la pesca con le reti è vietata oltre che un tavolo permanente sulla salvaguardia del Mar Piccolo. Sostieni Agorà Magazine I nostri siti non hanno finanziamento pubblico. Grazie Spazio Agorà Editore Sostengo Agorà Magazine [] *

Un sms in caso di disastri e attentati

[Redazione]

L'obiettivo finale è di arrivare a un sistema di allerta sui cellulari dei milanesi in caso di esondazione del Seveso, altri tipi di disastro ambientale e scongiurando che non sia mai necessario - in caso di attentato terroristico in corso. Un anno fa, alla vigilia degli Europei di calcio, la Francia ha lanciato una app dal nome Saip (Système d'alerte ed d'information des populations) studiata dopo la strage del 13 novembre del 2015 al Bataclan. Serve ad avvisare i cittadini in caso di pericolo di rimanere in casa o di tenersi alla larga dalle zone dove ci sono interventi di polizia in corso. Anche Palazzo Marino ha iniziato ad immaginare qualcosa di simile mesi fa, ne aveva l'assessore alla Sicurezza Carmela Rozza ne aveva discusso con il questore Marcello Cardona e la giunta ora ha iniziato a gettare le basi per arrivare a quel sistema, perché vanno superati scogli burocratici di non poco conto come la concessione non automatica dei numeri di telefono da parte degli operatori. Quindi: occorre creare una rete tra vari soggetti istituzionali e centri di ricerca e studiare il sistema di comunicazione ad hoc. Venerdì scorso la giunta ha approvato una delibera che anticipa la firma di un protocollo d'intesa, a costo zero per l'amministrazione, tra Comune, Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr) e Cefriel-Politecnico di Milano (è il centro di eccellenza per l'innovazione, la ricerca e la formazione nel settore dell'Information & Communication Technology). Il Comune e la Protezione civile sono gli attori chiamati a intervenire nella gestione delle emergenze e nella prevenzione dei rischi per la popolazione. Per questo motivo dispongono della sala operativa divisa Drago, creata in occasione di Expo 2015. È una centrale di comando all'avanguardia, da lì vengono coordinate le operazioni e gestite le comunicazioni nei casi di emergenza. L'accordo, della validità (per ora) di un anno, permetterà anche a Cnr e Politecnico di accedere alla centrale di via Drago e a eventuali altre sedi operative. Il Comune potrà avvalersi del loro supporto scientifico e del personale strutturato (oltre che di assegnisti e dottorandi), anche in caso in tutti i livelli di emergenza e nello studio di soluzioni innovative. Come, appunto, gli alert diretti ai cittadini - L'obiettivo comune - spiega l'assessore Carmela Rozza - è informatizzare tutte le procedure e creare un software a supporto delle decisioni in caso di emergenza, inserendo tutte le analisi delle criticità territoriali, snellendo le procedure e velocizzando le scelte da prendere.

Dopo Bussoleno le fiamme minacciano anche le borgate montane di Caprie

[Redazione]

Il sindaco di Caprie ha deciso di tenere chiusa, almeno per oggi, la scuola del paese [2077293_15] Leggi anche Bassa Valsusa, allarme incendi boschivi Bassa Valsusa, allarme incendi boschivi massimo il peggio [a] Pubblicato il 23/10/2017 Ultima modifica il 23/10/2017 alle ore 08:42 francesco falcone caprie (TO) Mentre prosegue incessante l'opera di vigili del fuoco, forestale e Aib per contenere le fiamme che da ieri, domenica 22 ottobre, divorano l'interoversante della montagna alle spalle dell'abitato di Bussoleno, in direzione di Chianocco, un altro fronte del fuoco crea apprensione in Val Susa. Dalla notte, un rogo boschivo ha ripreso vigore a Caprie, nell'area della via ferrata già teatro di un incendio nei giorni scorsi: anche qui il forte vento e il terreno siccitoso favorisce il propagarsi delle fiamme. LEGGI ANCHE: assedio dei roghi in Valsusa: emergenza durerà giorni Stamattina il sindaco di Caprie, Paolo Chirio, ha deciso di tenere chiusa, almeno per oggi, la scuola del paese: a scopo preventivo, perché il fuoco potrebbe spingersi fin verso il capoluogo. Nel frattempo sono partiti i preparativi di Croce rossa e protezione civile per evacuare alcune abitazioni in borgata Peroldrado. Nel tardo pomeriggio la stessa macchina dell'emergenza si era messa in moto per poter evacuare, in caso di necessità, una cinquantina di persone dalle due borgate Argiassera e Pietra Bianca: le più a ridosso delle fiamme che, nonostante l'opera di due canadair, continuano a minacciare la montagna di Bussoleno e Chianocco. LEGGI ANCHE: Scatta allarme per gli incendi boschivi

Neve al Colle del Gran San Bernardo, la circolazione va in tilt

[Redazione]

Code per oltre 4 chilometri lungo la strada che dalla ValleAosta porta inSvizzera.[VEXIXZS627][archivio]Leggi anche[a] [a]Pubblicato il 22/10/2017Ultima modifica il 22/10/2017 alle ore 22:28saint-rhémy-en-bossesRallentamenti alla viabilità si stanno verificando al Colle del Gran SanBernardo che collega la ValleAosta al Cantone Vallese (Svizzera) a causa diuna nevicata.accesso è consentito solo ai mezzi con catene. Nel pomeriggiole autorità elvetiche hanno chiuso il valico, unico collegamento con laSvizzera dopo la chiusura per lavori del tunnel del Gran San Bernardo, e poi lohanno riaperto dopo aver pulito la carreggiata. Sul posto è intervenuta anchela protezione civile della ValleAosta per assistere gli automobilisti.

Maltempo: ancora venti forti o di burrasca sull'Italia

[Redazione]

22 ottobre 2017 Il transito dell'annunciata perturbazione atlantica sull'Italia sta determinando un generale peggioramento del tempo su tutto il Paese, con precipitazioni in estensione dal nord al centro-sud, accompagnate da venti forti. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile in attesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende quello diffuso ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, domenica 22 ottobre, venti forti o di burrasca dai quadranti settentrionali su Valle Aosta, Piemonte e Veneto. A partire dalla serata odierna, gli stessi fenomeni, con rinforzi di burrasca forte, si estenderanno ad Abruzzo, Molise, Campania, Puglia e Basilicata, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Dal primo mattino di domani, lunedì 23 ottobre, si prevedono inoltre venti forti o di burrasca, con rinforzi di burrasca forte, dai quadranti occidentali su Calabria e Sicilia, in rotazione dal pomeriggio dai quadranti settentrionali. Previste possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani l'allerta gialla su buona parte del Veneto, sui settori costieri in Abruzzo, sul Gargano in Puglia e sui settori settentrionali della Sicilia, nonché sul Molise e sulla Calabria. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Incendi boschivi: flotta aerea dello Stato impegnata su incendi in Calabria e Piemonte

[Redazione]

22 ottobre 2017 Nonostante il maltempo che sta interessando l'Italia, nella giornata di oggi gli equipaggi di Canadair ed elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dal Dipartimento della Protezione Civile, hanno operato su quattro incendi a supporto delle operazioni svolte dalle squadre di terra e dei mezziaerei regionali. In particolare, in Piemonte, già da stamattina un elicottero S64 del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ha operato su un incendio nel cuneese, riprendendo le operazioni di spegnimento avviate già ieri. Nel corso della giornata odierna, inoltre, 3 Canadair dei Vigili del Fuoco hanno operato sul vasto incendio divampato a Bussoleno, in Val di Susa, mentre altri 2 Canadair hanno lavorato su due incendi in Calabria, rispettivamente nel cosentino e nel reggino. Intenso lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei ha permesso di mettere sotto controllo i due roghi in Calabria, mentre alle 18.30, orario limite oltre il quale le condizioni di luce non consentono di operare in sicurezza, risultavano ancora attivi i due incendi piemontesi. È utile ricordare che la maggior parte degli incendi boschivi è causata da comportamenti superficiali o, spesso, dolosi e che la collaborazione dei cittadini può essere decisiva nel segnalare tempestivamente al numero di soccorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco 115 o, dove attivato, al numero unico di emergenza 112 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo. Fornendo informazioni il più possibile precise, si contribuisce in modo determinante nel limitare i danni all'ambiente, consentendo a chi dovrà operare sul fuoco di intervenire con tempestività, prima che l'incendio aumenti di forza e di capacità distruttiva.

In arrivo vento e pioggia, attesa per il calo dello smog a nord. Torino è ancora sopra soglia limite

[Redazione]

Maltempo In arrivo vento e pioggia, attesa per il calo dello smog a nord. Torino è ancora sopra soglia limite

22 ottobre 2017 Nella giornata di oggi il transito di una perturbazione atlantica determinerà un generale peggioramento del tempo sull'Italia, con precipitazioni sparse al nord e sulle regioni centrali tirreniche, accompagnate da venti forti. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso già ieri un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevedeva dalla mattina di oggi venti forti o di burrasca dai quadranti settentrionali su Lombardia, Emilia Romagna e Marche, e venti di burrasca nord-occidentali sulla Sardegna. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di oggi l'allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato sul territorio di Marche, Umbria e Lazio, nonché sui settori di Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Abruzzo, Molise e Campania. Legambiente intanto ha aggiornato ieri i dati relativi all'emergenza smog: da gennaio a oggi a Torino salgono a 70 i giorni di superamento di PM10, mentre Milano è arrivata a quota 59 gg. Male anche Pavia (66 gg), Cremona (65 gg di superamento) e Padova (60 gg). Smog: cala pm10 Torino, ma è ancora sopra soglia limite. Scende sotto i 100 mcg/mc il livello delle Pm10, a Torino, nel primo giorno di stop anche ai diesel Euro5. Le ultime rilevazioni dell'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale, indicano in 94 mcg/mc il livello delle polveri sottili rilevate dalle centraline di Lingotto e Rebaudengo. Un dato migliore rispetto ai giorni scorsi, ma comunque ancora al di sopra della soglia limite. Il vento previsto per il pomeriggio potrebbe aiutare a spazzare via la coperta grigia sotto la quale il capoluogo piemontese anche oggi si è svegliato, complici anche le prime nebbie autunnali. Il Comune di Torino sta monitorando la situazione e se i livelli di Pm10 dovessero scendere ancora potrebbe rivedere i blocchi già da domani.

Tartaruga uccisa a Taranto e legata a sasso

[Redazione]

Notizie pubblicate su 22 October 2017[05_44020] WWF Taranto Un gravissimo atto di bracconaggio è stato scoperto a Taranto dove, nella mattinata di sabato, è stato ritrovato il corpo di una tartaruga marina Carettacaretta che dopo essere stata uccisa è stata legata ad un grosso sasso, con lo scopo di trattenere il cadavere sul fondale marino affinché non fosse ritrovato. La segnalazione è stata fatta da una pattuglia dell'associazione Arpec Puglia (protezione civile a cavallo) partner per la realizzazione dell'Ecomuseo del Mar Piccolo che ha avvistato immediatamente i volontari del WWF di Taranto. In seguito al raccapricciante ritrovamento, che è apparso subito come una vera e propria esecuzione, sono state immediatamente allertate le autorità competenti: Carabinieri, Guardia Costiera, ASL ed Aeronautica (la tartaruga è stata infatti rinvenuta presso la S.V.T.A.M. Scuola (Scuola Volontari di Truppa dell'Aeronautica Militare di Taranto) sono accorsi immediatamente sul posto. Di fronte alla gravità dell'accaduto ASL ha contattato il magistrato di turno che ha disposto l'avvio di indagini approfondite per individuare l'autore di questo gesto brutale. Gaetana (questo il nome dato alla tartaruga dai volontari WWF che avevano curato) un esemplare femmina di tartaruga Caretta caretta adulta con una lunghezza di 73 centimetri, una larghezza di 66,5 centimetri e un peso di 51,9 chilogrammi, era stata recuperata nei pressi del Parco Cimino a Taranto il 9 gennaio del 2017 ed era stata subito presa in cura dal personale dell'Oasi WWF di Policoro. Dopo le cure e la riabilitazione era stata liberata, sempre al Parco Cimino il 10 aprile del 2017. Il WWF che con il suo ufficio legale ha già avviato tutti gli approfondimenti per valutare una eventuale costituzione di parte civile contro chi si è macchiato di questo orribile crimine di natura chiede alle autorità competenti di fare piena luce su quanto accaduto individuando al più presto l'autore di questo gesto raccapricciante. Il WWF chiede inoltre alle istituzioni di Taranto un impegno straordinario di sorveglianza contro la pesca illegale all'interno del Mar Piccolo dove la pesca con le reti è vietata oltre che un tavolo permanente sulla salvaguardia del Mar Piccolo.

Maltempo, allerta gialla su Calabria e Sicilia

[Redazione]

22/10/2017 Il transito dell'annunciata perturbazione atlantica sull'Italia sta determinando un generale peggioramento del tempo su tutto il Paese, con precipitazioni in estensione dal nord al centro-sud, accompagnate da venti forti. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende quello diffuso ieri, che prevede dal pomeriggio di oggi venti forti o di burrasca dai quadranti settentrionali su Valle Aosta, Piemonte e Veneto. A partire da stasera gli stessi fenomeni, con rinforzi di burrasca forte, si estenderanno ad Abruzzo, Molise, Campania, Puglia e Basilicata, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Dal primo mattino di domani, lunedì 23 ottobre, si prevedono inoltre venti forti o di burrasca, con rinforzi di burrasca forte, dai quadranti occidentali su Calabria e Sicilia, in rotazione dal pomeriggio dai quadranti settentrionali. Previste possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani l'allerta gialla su buona parte del Veneto, sui settori costieri in Abruzzo, sulle foci in Puglia e sui settori settentrionali della Sicilia, nonché sul Molise e sulla Calabria.

Incendi, interventi canadair nel Reggino e nel Cosentino

[Redazione]

22/10/2017 Nonostante il maltempo che sta interessando l'Italia, oggi gli equipaggi di Canadair ed elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dal Dipartimento della Protezione Civile, hanno operato su quattro incendi a supporto delle operazioni svolte dalle squadre di terra e dei mezzi aerei regionali. In particolare, in Piemonte, già da stamattina un elicottero S64 del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ha operato su un incendio nel cuneese, riprendendo le operazioni di spegnimento avviate già ieri. Nel corso della giornata, inoltre, 3 canadair dei Vigili del Fuoco hanno operato sul vasto incendio divampato a Bussoleno, in Val di Susa, mentre altri 2 canadair hanno lavorato su due incendi in Calabria, rispettivamente nel Cosentino e nel Reggino. L'intenso lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei ha permesso di mettere sotto controllo i due roghi in Calabria, mentre alle 18.30, orario limite oltre il quale le condizioni di luce non consentono di operare in sicurezza, risultavano ancora attivi i due incendi piemontesi.